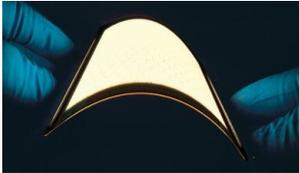


Plextronics passa a Solvay

L'acquisizione apre le porte dell'Asia nella produzione di schermi Oled e batterie agli ioni di litio.

27 marzo 2014 06:00



Solvay ha completato l'acquisizione di Plextronics, produttore statunitense di materiali conduttivi destinati alla produzione di schermi OLED di grandi dimensioni, sistemi di illuminazione, batterie agli ioni di litio e capacitori.

Solo due settimane fa il tribunale fallimentare del Delaware aveva approvato l'offerta presentata da Solvay per rilevare la società in Chapter 11, una start-up creata dodici anni fa nella quale aveva già investito in passato.

Per entrare nel promettente mercato dei display sottili e flessibili, Solvay sta allestendo un nuovo laboratorio dedicato all'elettronica presso il centro ricerche già attivo all'interno della Ewha Woman's University di Seoul, in Corea del Sud. Il centro avvicinerà l'innovazione tecnologica al mercato, accelerando le attività di sviluppo congiunto con clienti e partner, esistenti e potenziali.

La conoscenza acquisita da Solvay negli OLED si rafforza con le tecnologie complementari sviluppate da Plextronics - afferma Bill Chen, direttore dell'incubatore Solvay OLED - . Con il nostro incubatore puntiamo ad entrare in nuovi segmenti di mercato e rafforzare la nostra presenza in Asia, soprattutto in Corea del Sud.

Plextronics è nata nel 2002 come spin-off della Carnegie Mellon University, per sfruttare industrialmente le ricerche sui materiali conduttivi condotte da Richard McCullough, che hanno portato a registrare negli anni oltre 240 brevetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata